

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2025RUA03 - Allegato n. 3 per l'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo definito, presso il Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario - DiPIC, per il gruppo scientifico-disciplinare 12/GIUR-06 - DIRITTO AMMINISTRATIVO E PUBBLICO (Profilo: settore scientifico disciplinare GIUR-06/A - DIRITTO AMMINISTRATIVO E PUBBLICO) ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 a tempo determinato, bandita con Decreto Rettoriale n. n. 2179 del 20 maggio 2025

VERBALE N. 2

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva nominata con D.R. rep. n. 445 prot. n. 21292 del 3 febbraio 2026 composta da:

Prof. ssa Roberta Lombardi, professore ordinario dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" - presidente

Prof. ssa Vittoria Berlingò, professore ordinario dell'Università degli Studi di Messina

Prof. Francesco Volpe, professore ordinario dell'Università degli Studi di Padova - segretario

si riunisce il giorno 30 marzo 2026 alle ore 15.16 in forma telematica, su piattaforma Zoom al seguente indirizzo: ID riunione: 723 101 5173, disponendo i componenti della commissione dei seguenti recapiti email istituzionali:

proff. ssa Berlingò: vittoria.belingo@unime.it

prof. ssa Lombardi: roberta.lombardi@uniupo.it

prof. Volpe: prof. francesco.volpe@unipd.it

La Commissione prende atto che, in occasione della seduta del giorno 17 marzo 2026, già fissata per la determinazione dei criteri, quest'organo ha erroneamente invertito i punteggi massimi attribuibili, come da Bando, agli elementi «Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti» e «Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo», sì da definire, successivamente, i relativi criteri di valutazione sulla base di questa erronea rappresentazione.

In particolare, all'elemento «Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti» (*breviter*: «didattica») sono stati erroneamente attribuiti punti 20 come massimo, là dove il Bando precisava, invece, punti 10; all'elemento «Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo» (*breviter*: «*curriculum*») sono stati attribuiti erroneamente punti 10 come massimo, là dove il Bando precisava, invece, punti 20.

L'errore e il conseguente discostamento dalla *lex specialis* impongono alla Commissione di procedere in autotutela, allo scopo di riformare il proprio precedente atto quanto alla complessiva determinazione dei criteri generali di valutazione, previo autoannullamento di quanto già deliberato in occasione della seduta del 17 marzo 2026 circa la già assunta determinazione dei criteri di valutazione.

A fondamento di tale specifica misura (art. 21 *nonies*, l. 7 agosto 1990, n. 241), sussistono, infatti, sia i presupposti di diritto (dati dal discostamento dal Bando) sia quelli di opportunità, essendo interesse pubblico e generale svolgere la prosecuzione del procedimento e degli ulteriori atti in modo che non ne venga compromessa la validità in via derivata. Nell'attuale fase della procedura in cui i criteri già stabiliti il 17 marzo 2026 non sono ancora stati resi pubblici e in cui le candidature non sono ancora note alla Commissione (la medesima Commissione, pertanto, non ha avuto occasione di esprimere nessuna valutazione sulle domande), neppure sussiste, peraltro, alcuna emergente posizione di terzi meritevole di essere presa in considerazione e di essere tutelata.

La determinazione dei criteri di valutazione assunta in data 17 marzo 2026, pertanto, deve intendersi annullata.

Procedendo, a questo punto, alla rideterminazione dei criteri di valutazione, la Commissione osserva che l'onere di riparametrare gli elementi della «didattica» e del «*curriculum*» non è tale da alterare, nemmeno in via riflessa, l'opportunità delle decisioni già assunte con riguardo al modo con cui debba essere valutato l'elemento concernente le «pubblicazioni scientifiche». Pertanto, i criteri di valutazione di questo specifico elemento vengono ora riproposti e lasciati inalterati, così come di seguito riepilogati, rispetto a quelli già definiti nella seduta del 17 marzo 2026.

Neppure le ragioni che, nella seduta del 17 marzo 2026, avevano condotto alla prima determinazione dei criteri di valutazione dell'elemento «didattica» sono inficiate, in via generale, dal diverso punteggio riferibile a questa voce. A riguardo del medesimo elemento, tuttavia, è necessaria una rideterminazione di alcune delle voci interne a ognuno dei due sottoelementi, in ragione della minore incidenza dell'elemento complessivo, la quale porterebbe a sottovalutare alcuni fattori di valutazione, particolarmente caratterizzanti, stante la natura del posto di ruolo messa a concorso, che è di ingresso alla carriera accademica e che, pertanto, si riferisce a una platea di candidati ancora in formazione.

Allo stesso modo, il maggior punteggio massimo attribuibile all'elemento del «*curriculum*» non permette un semplice adeguamento proporzionale dei precedenti parametri stabiliti il giorno 17 marzo 2026, dal momento che alcuni sottoelementi di valutazione risulterebbero, a questo punto, sovrastimati o, comunque, inadeguati (nella prospettiva della formazione della graduatoria complessiva) rispetto alle peculiarità del posto messo a concorso.

Tanto premesso, la Commissione procede alla rideterminazione dei criteri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, ivi compresa la tesi di dottorato ove presentata, del *curriculum*, dell'attività didattica e dell'eventuale attività assistenziale in ambito sanitario, e delle competenze linguistiche relative alla lingua straniera indicata dal bando. Si procederà inoltre all'accertamento della conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri.

Si stabilisce in via preventiva che, ai sensi degli artt. 4 e 8 del Regolamento, la definizione dei punteggi da attribuire agli elementi oggetto di valutazione per la procedura in oggetto deliberata dal Consiglio del Dipartimento e recepita nell'allegato 3 del Bando è la seguente:

- Pubblicazioni scientifiche: 70 punti
- Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti: 10 punti
- Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo: 20 punti
- Attività assistenziale: nessun punteggio, non essendo contemplata alcuna attività assistenziale.

Ai sensi del richiamato allegato al Bando concorsuale è previsto l'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese, mentre per i cittadini stranieri è richiesta la conoscenza della lingua italiana. L'accertamento delle rispettive conoscenze avverrà tramite prova orale.

In entrambi i suddetti casi i criteri che saranno utilizzati nella valutazione sono: chiarezza espositiva e precisione nell'uso del linguaggio scientifico.

La Commissione, facendo riferimento allo specifico Gruppo Scientifico Disciplinare e al profilo definito nell'allegato del bando concorsuale, definito esclusivamente tramite l'indicazione del settore scientifico-disciplinare, predetermina quindi i criteri da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio analitico riferito agli elementi oggetto di valutazione, come di seguito riportati.

In via generale, conferma che, nel caso in cui uno o più candidati superino il punteggio massimo attribuibile nell'elemento di valutazione attinente a «pubblicazioni scientifiche», il punteggio da riferirsi a ciascun singolo candidato sarà determinato mediante riproporzionamento sulla base della seguente formula:

$$P_c = P_{ma} * P_{ec} / P_{mc}$$

dove:

P_c indica il punteggio definitivamente riferibile al candidato ai fini della formazione delle graduatoria a seguito dell'operazione di riproporzionamento;

P_{ma} indica il punteggio massimo attribuibile all'elemento di valutazione;

P_{ec} indica il punteggio non riproporzionato riferibile al singolo candidato sulla base della somma aritmetica dei punteggi riferibili per l'elemento

P_{mc} indica il punteggio non riproporzionato più alto risultante tra quelli ottenuti da tutti i candidati con riferimento allo specifico elemento di valutazione e ottenuto sulla base della somma aritmetica dei punteggi riferibili a questo candidato per il medesimo elemento.

Analogo riproporzionamento verrà applicato con riferimento a ciascun sottoelemento dei restanti due elementi di valutazione («didattica» e «*curriculum*»), nel caso in cui uno o più candidati superino il punteggio massimo attribuibile al singolo sottoelemento. Il riproporzionamento non si applicherà, invece, al subelemento «Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti

per motivi di studio» dell'elemento relativo al «Curriculum», non essendo possibile, sul punto indicare criteri astratti di valutazione e dovendosi, pertanto, procedere a valutazione motivata del caso concreto.

ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI
<p>Pubblicazioni scientifiche</p>	<p>Punti 70 (Per il caso in cui la somma aritmetica del punteggio riferibile a uno o più candidati superi il massimo punteggio complessivamente riferibile a questo elemento di valutazione, si procederà con il criterio del riproporzionamento, come da premesse)</p>
<p>Punteggio previsto per <u>ciascuna pubblicazione, compresa la tesi di dottorato</u> se presentata, sulla base dei seguenti criteri</p> <ul style="list-style-type: none"> • originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione, secondo i seguenti parametri: pienamente originale: punti 6; parzialmente originale punti 3, per nulla originale: punti 0,5 • congruenza di ciascuna pubblicazione con tematiche proprie del settore scientifico-disciplinare oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate, secondo i seguenti parametri: pienamente congruente: punti 3, parzialmente congruente, punti 1, per nulla congruente: punti 0 (zero) • rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica, secondo i seguenti parametri: molto rilevante : punti 1, rilevante: punti 0,75, non rilevante, punti 0,5 • determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione <p>Data la peculiarità del settore disciplinare verranno valutate solo le pubblicazioni pienamente riferibili al ricercatore; pertanto, non è possibile procedere all'attribuzione di alcun punteggio relativo a questa voce. In particolar modo, per le ipotesi in cui alcune pubblicazioni siano sottoscritte da più mani, si considereranno solo quelle parti delle stesse riferibili al candidato sulla scorta delle dichiarazioni rese in merito.</p>	<p>Massimo Punti 10 per pubblicazione.</p>
<p>Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti</p>	<p>Punti 10</p>
<p>Volume e continuità degli insegnamenti e dei moduli di cui si è assunta la responsabilità, secondo i seguenti parametri: punti 1,5 per ogni incarico di insegnamento universitario pertinente con il SSD e per ogni anno accademico in cui esso è tenuto; punti 0,75 per ogni incarico di modulo di insegnamento universitario pertinente con il SSD e per ogni accademico in cui esso è tenuto; punti 0,5 per ogni attività di insegnamento presso corsi di dottorato o master o altro corso di formazione <i>post lauream</i> e per ogni anno accademico.</p>	<p>Massimo punti 5, data applicazione, ove necessario, del criterio del riproporzionamento indicato in premessa, per il caso in cui la somma aritmetica del punteggio riferibile a uno o più candidati superi il massimo del</p>

	punteggio previsto per il subelemento
Volume e continuità dell'attività didattica integrativa e di servizio agli studenti secondo i seguenti parametri: per ciascuna attività di supervisione di tesi di laurea-magistrale punti 0,5; per ciascuna attività di cosupervisione tesi di laurea-laurea magistrale punti 0,25; per ciascuna attività di supervisione tesi di dottorato punti 0,75; per ciascuna attività di cosupervisione tesi di dottorato punti 0,5; per ciascuna attività seminariale punti 0,5; per ciascuna attività di tutoraggio punti 0,75.	Massimo punti 5, data applicazione, ove necessario, del riproporzionamento indicato in premessa, per il caso in cui la somma aritmetica del punteggio riferibile a uno o più candidati superi il massimo del punteggio previsto per il subelemento
Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo	Punti 20
Organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste secondo i seguenti parametri: per ogni organizzazione/direzione/coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali punti 1,75; per ogni organizzazione/direzione/coordinamento di centri o gruppi di ricerca internazionali punti 2, per ogni partecipazione a centri o gruppi di ricerca internazionali punti 1,5; per ogni partecipazione a centri o gruppi di ricerca nazionali punti 1; per ogni direzione di comitati editoriali di riviste congruenti con il SSD punti 1,75; per ogni partecipazione a comitati editoriali di riviste congruenti con il SSD punti 0,5	Massimo Punti 2 data applicazione, ove necessario, del riproporzionamento indicato in premessa, per il caso in cui la somma aritmetica del punteggio riferibile a uno o più candidati superi il massimo del punteggio previsto per il subelemento
Conseguimento della titolarità di brevetti (nei settori in cui è rilevante): punti 0 (zero), non trattandosi di SSD in cui il parametro è rilevante	Punti 0 (zero)
Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca secondo i seguenti parametri: per ogni premio nazionale, punti 1; per ogni premio internazionale punti 1,50. Per l'ottenimento dell'abilitazione ASN nel SSD di cui al bando: punti 1 in caso di abilitazione per la seconda fascia; punti 1,50 in caso di abilitazione per la prima fascia.	Massimo Punti 3 data applicazione, ove necessario, del riproporzionamento indicato in premessa, per il caso in cui la somma aritmetica del punteggio riferibile a uno o più candidati superi il massimo del punteggio previsto per il subelemento
Partecipazioni in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale secondo i seguenti parametri: per ogni partecipazione a convegni o a congressi di rilevanza nazionale, in qualità di relatore, punti 1; per ogni partecipazione a convegni o a congressi di rilevanza internazionale, in qualità di relatore: punti 2.	Massimo Punti 6 data applicazione, ove necessario, del riproporzionamento indicato in premessa, per il caso in cui la somma aritmetica del

	punteggio riferibile a uno o più candidati superi il massimo del punteggio previsto per il subelemento
Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio. Poiché il SSD non si presta all'utilizzazione degli indicatori bibliometrici e poiché non è possibile, quindi, predeterminare criteri astratti, la Commissione eserciterà sul punto la propria discrezionalità, adeguatamente motivando per il caso concreto.	Massimo Punti 4 e senza riproporzionamento
Attività istituzionali, organizzative e di servizio, pertinenti al ruolo, in relazione al grado di responsabilità delle funzioni svolte, della loro durata e continuità secondo i seguenti parametri: punti 1 per ogni attività rilevante.	Massimo Punti 5 data applicazione, ove necessario, del riproporzionamento indicato in premessa, per il caso in cui la somma aritmetica del punteggio riferibile a uno o più candidati superi il massimo del punteggio previsto per il subelemento
TOTALE	100/100

La Commissione stabilisce e precisa che prenderà in considerazione e valuterà esclusivamente la documentazione caricata dai candidati nella piattaforma PICA ed in essa visibile e residente. In particolare, non verranno utilizzate informazioni reperibili sulle pagine web raggiungibili tramite link inserito nel curriculum allegato alla domanda, se non reperibili nella domanda stessa.

Verranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali quando privi di un codice internazionale ISSN o ISBN. Ai fini della valutazione del *curriculum*, dell'attività didattica e delle attività assistenziali, ove rilevanti, si terrà conto di quanto riportato nel *curriculum*, considerando la significatività che i titoli assumono in ordine alla qualità e quantità dell'attività svolta dal candidato.

La Commissione precisa altresì che la determinazione dei criteri stabilita in occasione della presente seduta sostituisce integralmente la determinazione dei criteri assunta in occasione della seduta del 17 marzo 2026 (verbale 1) e precisa che quest'ultima deve intendersi annullata. Per tutti questi motivi, la determinazione dei criteri assunta con il medesimo verbale n. 1 non potrà essere utilizzata in nessun suo aspetto.

La Commissione decide, infine, di riconvocarsi il giorno 10 aprile alle ore 11.00 in forma telematica per la redazione del verbale 3.

La seduta termina alle ore 16.20.

Il presente verbale è letto e approvato da tutti i componenti della commissione che dichiarano di concordare con quanto verbalizzato.

Padova, 30 marzo 2026

Prof. ssa Roberta Lombardi, professore ordinario dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" - presidente

Prof. ssa Vittoria Berlingò, professore ordinario dell'Università degli Studi di Messina

Prof. Francesco Volpe, professore ordinario dell'Università degli Studi di Padova - segretario